

Nel 2023 la Triestina della Vela celebrerà i cent'anni dalla sua fondazione.

Il 20 Marzo 1923 nove appassionati di vela si riunirono al Caffè Tommaseo per dare vita ad una associazione per riunire gli amanti dello sport della vela e dello yachting dando loro anche una sede nel cuore marinaro della città, la Sacchetta di Trieste. Il 2 luglio dello stesso anno si tenne l'assemblea costituente che definì il nome dell'associazione in "Filonautica Triestina". Il 16 febbraio 1931 il nome venne mutato in Società Triestina della Vela, e solo nel 2011 prese l'attuale denominazione di Triestina della Vela, conservando però l'acronimo STV. Sono stati cent'anni di sport, di realizzazione di grandi eventi velici di respiro internazionale, di formazione e avviamento allo sport della vela per migliaia di ragazzi tramite la Scuola di Vela, di centinaia di agonisti che hanno riempito negli anni un albo d'oro incredibile con titoli italiani, europei e mondiali nelle varie classi, e con la punta di diamante di ben 6 atleti approdati ai Giochi Olimpici tra il 1976 ed oggi. Velisti e marinai che con il guidone della STV hanno promosso il territorio di Trieste e del Friuli Venezia Giulia nel mondo.

L'aspetto caratteristico della Triestina della Vela è stata la creazione di un ambiente sociale che ha favorito l'inclusione e la crescita personale di tutti i Soci nel corso di questi cento anni. Gli allievi della Scuola Vela, gli atleti agonisti ed i Soci sentono la Triestina della Vela come una loro casa, in cui trovarsi giornalmente, per condividere una comune passione sportiva. Questa amalgama così particolare ha permesso di passare progressivamente, in questi cento anni, dalla prima sede a bordo di una brazzera ancorata in Sacchetta, ad una sede galleggiante vera e propria ed infine alla sede attuale, su tre piani, arricchita, con il contributo economico di tutti i Soci, di pontili fissi e galleggianti, piazzali, palestra, sala atleti e sala riunioni per praticare la vela al meglio, sia che si tratti di iniziazione per i bambini, che di agonismo per gli atleti olimpici o per la vela d'altura.

La Triestina della Vela intende celebrare questa centenaria ricorrenza con una serie di iniziative aperte a tutti i cittadini e ai turisti nella convinzione che il percorso del sodalizio si interseca ed è il testimone emblematico dei mutamenti storici e sociali che hanno caratterizzato il nostro territorio.

Le iniziative che seguono, avranno luogo nel corso di tutto il prossimo anno, inizieranno nel mese di marzo e si concluderanno a dicembre.

**Ambito sportivo:**

- Organizzazione di n. 6 regate nazionali ed internazionali dedicate a classi diverse, spaziando tra le classi giovanili su derive, passando per le classi Olimpiche e per le barche d'altura.

**Ambito culturale:**

- Creazione di un logo del Centenario

- Realizzazione di una targa commemorativa e relativa posa in opera, il 20 marzo 2023, al Caffè Tommaseo

- Pubblicazione di un libro commemorativo dei 100 anni di storia. Il testo dal titolo "Il romanzo della Vela", vuole essere un racconto per immagini e storie dei suoi protagonisti, delle famiglie e dei giovani che hanno vissuto il circolo e tutto ciò che questo ha rappresentato nella loro vita e il perché di questo forte senso di appartenenza e amore. Piano editoriale: La Vela casa mia, Le famiglie, Gli Olimpionici, Soci esemplari, Le barche, La Calbu, Album fotografico, Crono-storia della STV; Apparati: l'Albo d'oro, i Presidenti, Le regate

- Realizzazione di un cortometraggio

- Teatro Verdi - celebrazione ufficiale nel corso di un galà alla presenza delle massime Autorità

- Piazza della Borsa: la STV incontra la città. Verrà allestito un contenitore con foto e testi che racconteranno la storia del Circolo e verrà posizionata la storica imbarcazione "Nibbio".

- Evento a cura del Teatro Rossetti

- Esposizione a conclusione delle celebrazioni

Per coinvolgere la comunità locale e nazionale in questa celebrazione così importante, la Triestina della Vela e i suoi 600 soci confidano nell'aiuto, mai peraltro mancato in questi anni, degli enti pubblici e privati cittadini e regionali.